

# Contessa, fresco ex alla Feralpi «Un gol al Padova? Magari...»

Domani big match a Salò: «Sarà bello giocare punti così importanti»

**Sergio Contessa, per la prima volta affronterà (domani sera, ndr) il Padova da avversario, con la maglia della Feralpisalò, dopo l'addio dello scorso anno. Che sensazioni ha?**

«Mi piace l'idea di incontrare il Padova e di giocare punti così importanti. Conservo gran bei ricordi dell'esperienza in biancoscudato nonostante sia finita in anticipo rispetto alla scadenza del contratto, che avrebbe dovuto esaurirsi a giugno».

**Come mai andò via?**

«Era arrivato il momento di cambiare. Avevo fatto errori tecnici sul campo e non mi sono stati perdonati. Ho pensato che in quel momento non ci fossero più le condizioni ed è arrivata la possibilità di trasferirmi alla Feralpi».

**Quanti compagni sono rimasti di quella brutta avventura?**

«Pochi. Capelli, Mandorlini, Cherubin e Serena. Minelli l'ho conosciuto alcuni giorni, prima di trasferirmi a Salò. Gli altri sono tutti nuovi».

**Come giudica il Padova di quest'anno?**

«Hanno preso giocatori di categoria molto forti. È arrivato un direttore sportivo come Sogliano la cui carriera parla da sé, un allenatore come Sullo legato a Ventura e dalla filo-



**Terzino sinistro** Sergio Contessa con la maglia della FeralpiSalò

sofia di gioco interessante. E c'è un nuovo patron, che già al tempo aveva intenzione di riportare su il Padova».

**Come definirebbe la ripartenza societaria del Padova?**

«È stata una rinascita veloce a tutti gli effetti».

**Siete passati da avere 13 punti di distacco dal Padova ad averne appena quattro prima dello scontro diretto. Una sorpresa anche per lei?**

«Loro sono in leggera flessione, ma restano una squadra di ottimo livello a tutti gli effetti. Avrei firmato dopo quel brutto inizio per essere il

14 novembre a così pochi punti di ritardo da quella che era la capolista fino alla scorsa settimana. Va dato merito a Sottili per il lavoro fatto».

**È soddisfatto della posizione della Feralpisalò attuale?**

«Non sono soddisfatto. In partenza ero convinto che

**Alti e bassi**

«Abbiamo avuto un brutto inizio ma ora va meglio e per la vetta ci siamo anche noi»

avessimo una squadra e che potesse competere per il traguardo massimo. L'estate scorsa ero convinto che saremmo stati in alto, poi c'è stato quell'inizio pessimo che ha complicato tutto».

**Il primo posto per la Feralpisalò è ancora possibile?**

«Si può fare. Sta a noi continuare ad essere quelli delle ultime sei partite».

**Le manca il gol? A Padova qualche rete l'ha segnata...**

«Mi piacerebbe tanto segnare ma lo baratterei con l'arrivare primo con la Feralpi. A Padova segnai al Südtirol e al Renate su punizione».

**Lei ha un concorrente temibile sulla fascia sinistra come Mordini. A Padova c'era una situazione diversa...**

«La presenza di Mordini è uno stimolo importante per me ed è un'occasione di crescita per entrambi».

**La sua migliore prestazione stagionale e la migliore della sua carriera?**

«Quest'anno Feralpisalò – Triestina, in assoluto Benevento – Juve Stabia».

**A Padova tirava le punizioni. A Salò no. Perché?**

«Ci sono gerarchie e bravi giocatori come Maiorino».

**Pronostico per domani?**

«Vinciamo noi».

**Dimitri Canello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA